



Pro Loco, nuovo direttivo e l'impegno di sempre con il ritorno degli eventi in presenza. Il programma dell'estate e fino a Natale

Il Direttivo della Pro Loco Mezzolombardo APS

Il 2022 per Pro Loco Mezzolombardo APS è un anno di cambiamenti e di nuove energie. È iniziato infatti con il rinnovo del direttivo e l'entrata nel gruppo di 5 nuovi giovani membri che hanno voluto mettersi in gioco e a disposizione della nostra comunità.

Dopo un inizio con «La cena sul Viale» che ha visto una calorosa partecipazione da parte della popolazione del paese, il prossimo evento in programma è la Cena Francescana, il 22 luglio, dove saremo ospiti del convento dei frati francescani che ci faranno immergere in un'atmosfera unica all'interno del chiostro del convento allietata dalla musica del coro Rigoverticale.

Gli eventi targati Pro Loco a cui si potrà partecipare nel corso di quest'estate continueranno con «Calici di Stelle» e «Fine Estate a Mezombart». Il primo si svolgerà il 10 agosto, nella notte delle stelle cadenti di San Lorenzo. Il principe della serata è il vino Teroldego, il nostro nettare per eccellenza. Verrà servito direttamente dalle cantine del nostro paese avendo così l'occasione di fare un viaggio nelle sue diverse sfumature.

Arriverà poi l'evento più atteso: Fine Estate a Mezombart, che quest'anno giungerà alla sua 21° edizione. Il 26, 27 e 28 agosto il nostro paese cambierà volto e le strade verranno occupate dagli stand delle associazioni partecipanti che ci delizieranno con i loro piatti. Durante questi tre giorni troverete spettacoli e concerti, attività culturali e giochi per i più piccoli.

L'anno terminerà con «San Nicolò» e il «Natale Magico», due eventi a cui teniamo molto per rendere le vostre festività natalizie speciali.

Questi i nostri principali eventi, ma non mancheranno collaborazioni e altri

appuntamenti. Tenetevi informati sui nostri canali: potete seguirci su facebook.com/prolocomezzolombardo e su Instagram: @proloco_mezzolombardo per non perdere nessuna delle attività in programma. Gli eventi verranno sempre pubblicizzati anche con i canali tradizionali, dalle locandine al totem multimediale a inizio paese.

Ricordiamo inoltre che sono a disposizione dei soci privati e delle associazioni le attrezzature presenti nel nostro magazzino. Se siete interessati potete visitare il nostro sito internet:

www.prolocomezzolombardo.it dove potete trovare i moduli e maggiori informazioni per l'utilizzo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti voi che partecipate sempre con entusiasmo alle nostre proposte e tutti i volontari e chi ci sostengono collaborando nella realizzazione delle nostre iniziative, senza i quali nulla sarebbe possibile.



Sommario

DAL MUNICIPIO

Servizio ai Piani	2
Dal Sindaco	
I progetti vanno avanti	3
Dal Vicesindaco	
Rispettato il programma elettorale	4
Assessore Alessio Kaisermann	
Verso una nuova epoca turistico-commerciale	5
Susanna Casagrande	
Conferme e novità per bambini e famiglie	6
Andrea Tait	
Mobilità sostenibile su due ruote	7

IN PRIMO PIANO

Il bilancio 2021 dei Vigili del Fuoco volontari	8
---	---

LE LISTE

Area Civica per Mezzolombardo	
Centro storico: riqualificazione e rigenerazione urbana	9
Futuro Insieme	
Misure a favore del commercio	10
Crescere Insieme	
Una comunità energetica per la Piana Rotaliana	11

DENTRO IL COMUNE

Il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mezzolombardo	12-13
---	-------

ISTITUZIONI, ENTI E ASSOCIAZIONI DELLA BORGATA

Circolo Acli	14
APPM	15
Istituto Martino Martini	16
Istituto Comprensivo e Scuola Primaria	17
Scuola dell'Infanzia	18
Ama	19
Apsp San Giovanni	20
Fondazione Hospice	21
Bocciofila e ricordo di Giuseppe Cialdella	22

IL PERSONAGGIO

Massimiliano Tait, manager internazionale	23
---	----

«Servizio ai Piani»: tutto luglio e agosto pomeriggi al fresco con i pullmini gratuiti della Rotaliana Calcio per i cittadini

Venerdì primo luglio è partita l'iniziativa «Servizio ai Piani». Una proposta introdotta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Calcio Rotaliana.

Il servizio di trasporto pubblico innovativo è gratuito. Un pullmino della società sportiva, in due giorni alla settimana (martedì e venerdì), con due partenze, una alle 14.30 e una alle 15.00, da Piazza Unità d'Italia davanti alla stazione ferroviaria della Trento-Malè, accompagna in Località Piani mamme/genitori con bambini, babysitter con minori, piccoli gruppi di persone, anziani della borgata in cerca di un po' di frescura. I due viaggi di ritorno sono previsti alle 17.30 e alle 18.00. Non è necessaria la prenotazione.

L'iniziativa, nata sperimentale, visto il successo riscosso nelle prime settimane di luglio, è stata estesa anche ad agosto 2022. Un'occasione per dedicarsi qualche ora di relax nelle ombrose aree verdi dei Piani, a pochi km dalla borgata, magari in compagnia. La zona dei Piani è nota per la ricchezza della vegetazione, in particolare i castagni secolari.

Il Comune di Mezzolombardo ha in animo diversi progetti per la valorizzazione del luogo, che è da sempre nel cuore e nelle tradizioni della borgata di Mezzolombardo. Sono in corso pianificazioni, procedimenti autorizzativi (ambientali), progetti e reperimento di fondi.

È già stato attuato, poi, un intervento di recupero degli spazi liberati dall'esbosco della vegetazione invasiva, preservando le piante di castagno e mettendo a disposizione un terzo prato in aggiunta ai due esistenti in località «Colonia» e «Orti». È in fase di progettazione, inoltre, una nuova struttura destinata a momenti di ritrovo, di socializzazione e di intrattenimento (con servizio cucina) che andrà a sostituire la vecchia «tettoia» in località Orti. Ed è in fase di studio anche un progetto per la creazione di un percorso «di fiaba» dedicato ai più piccoli e alle famiglie.

MEZZOLOMBARDONOTIZIE

Periodico Trimestrale del Comune di Mezzolombardo
Iscriz. Tribunale di Trento n. 725 del 22.07.1991
Anno 31 - n. 2 - Luglio 2022

Direttore responsabile: Daniele Benfanti

Presidente commissione notiziario: Alessio Kaisermann

Coordinamento generale: Claudia Calovi

Redazione commissione notiziario: Federico Cologna, Maria Rosa Concin, Dario Copertino, Ilaria Potrich, Massimo Tonon

Grafica e stampa: Lithodue Mezzolombardo

Comune di Mezzolombardo

Corso del Popolo, 17 - C.A.P. 38017
Telefono: +39 0461 608200 - Fax: +39 0461 1860104
info@comune.mezzolombardo.tn.it
PEC: info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it
Codice Fiscale 80014070223 - Partita I.V.A. 00126190222

Per inviare materiali, proposte e richieste al Notiziario:
notiziario@comune.mezzolombardo.tn.it

Per scrivere all'Ufficio Stampa e comunicazione:
comunicazione@comune.mezzolombardo.tn.it

Mezzolombardo Notizie è stampato su carta ecologica certificata.



Incertezza economica, rincari su tutti i fronti ma i progetti del Comune vanno avanti!



Christian Girardi - Sindaco

Il momento economico che stiamo attraversando, con il rincaro dei prezzi delle materie prime, i costi in aumento vertiginoso dell'energia, del carburante, l'inflazione galoppante, mettono in difficoltà famiglie, cittadini e anche i Comuni, che naturalmente risentono di questa situazione. Questo ci costringe a impegnare risorse del bilancio comunale che sarebbero dovute servire, nelle nostre intenzioni, allo sviluppo del Paese, per coprire i rincari di tali costi! L'auspicio è che i governi nazionale e provinciale intervengano per sostenere famiglie, imprese, e anche i Comuni in una fase così delicata.

Pur in questo quadro di incertezza, l'Amministrazione prosegue con le priorità che ho elencato nello scorso articolo del notiziario, e che nel frattempo hanno continuato il loro iter, coordinate dagli assessori competenti e dai nostri Servizi comunali e precisamente:

- l'ultimazione delle due opere strategiche: polo culturale Equipe 5 e riqualificazione Piazza Vittoria, che saranno inaugurate in autunno e costituiranno il punto di partenza ed il volano per tutto lo sviluppo che ne seguirà;
- la pista ciclopedinale di collegamento con la zona Rupe, arrivata al progetto definitivo, per la quale abbiamo richiesto il finanziamento alla PAT, già garantito dal Presidente Fugatti, che vorremmo appaltare entro l'autunno;
- la messa in sicurezza dell'Area sportiva a nord del paese, opera attesa da 40 anni, anch'essa già progettata e in attesa di finanziamento dalla PAT, già garantito dal Presidente e che vorremmo appaltare sempre entro l'autunno;
- la ferrata in val del Rì ed il ponte sospeso finalmente sbloccati dopo le modifiche richieste dal Servizio Bacini Montani, che ne hanno ritardato la partenza. L'opera già finanziata dalla Comunità di Valle con il fondo strategico provinciale sarà appaltata nel corso dell'estate;
- la pista d'atletica del nostro centro sportivo, che se sarà tra quelle finanziate con la legge sullo sport come auspiciamo, sarà appaltata a fine anno.

Con questo quadro, il nostro programma potrebbe apparire già fin troppo ambizioso. Invece, oltre a garantire la realizzazione dei progetti approvati, grazie alle risorse generate con l'avanzo dal consuntivo 2021, si vuole tentare di alzare ulteriormente l'asticella, inserendo nell'assestamento di bilancio di luglio importanti risorse per il rilancio della nostra borgata, con lo scopo di favorire lo sviluppo socio economico e incrementare l'attrattività della nostra borgata. A tale

fine prevediamo un investimento importante, **circa 550 mila euro** di risorse comunali che serviranno per:

- riqualificare Piazza San Giovanni, il Sagrato della Chiesa, che sarà completamente ripavimentato e liberato dalle auto attorno al campanile;
- stesso intervento si prevede nel viale d'accesso al polo culturale dell'Equipe 5;
- saranno rifatti i marciapiedi di via 4 novembre, così come l'illuminazione, con l'obiettivo di uniformarla al recente intervento in via Degasperi.

Ci saranno poi altre risorse puntuali che andranno a finanziare interventi importanti, in alcuni casi molto attesi da anni, quali:

- riqualificazione dell'alveo del Noce: il progetto è stato finanziato dal GAL per circa 200 mila euro, quindi volgiamo proseguire per appaltare i lavori entro l'anno e creare un luogo importante che costituirà il connubio perfetto tra natura e comunità;
- riqualificazione di Piazza Cassa di Risparmio; già partito lo studio di fattibilità, che dovrebbe permettere di ultimare la progettazione entro l'anno per finanziare l'opera nel bilancio 2023;
- implementazione impianti di videosorveglianza sulle isole ecologiche oggi sprovviste;
- l'allestimento della nuova palestra di roccia che troverà spazio nella struttura ultimata in Piazza Vittoria;
- riqualificazione del manto erboso del campetto di via Morigli;
- riqualificazione dei Piani: continuiamo a puntare con forza su questa stupenda località, prevedendo la creazione di un percorso fiabesco per le famiglie e la progettazione di una struttura per manifestazioni ed eventi, a disposizione delle associazioni e della comunità in zona Orti;
- ristrutturazione in collaborazione con il gruppo SAT della baita Campedel, cui sarà ricavato un importante deposito e dei nuovi servizi;
- nuovo arredo urbano per il centro storico.

Queste sono le opere che saranno inserite nell'assestamento e che vogliamo avviare e in molti casi ultimare entro l'anno. Rispetto a questo ambizioso programma non dimetichiamo però l'Amministrazione e l'attenzione quotidiana che una cittadina come la nostra richiede. Vogliamo continuare a garantire la nostra presenza quotidiana, a servizio dei cittadini, per tentare di risolvere le numerose problematiche che ci sottopongono e con la certezza di volerle affrontare.

Opere e lavori pubblici nel rispetto del programma elettorale: un impegno con i cittadini di Mezzolombardo



Michele Dalfovo - Vicesindaco e Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica e Edilizia

Nell'ultimo notiziario Comunale ho riassunto una serie di opere che l'amministrazione ha presentato nel proprio programma di governo. Di quei punti abbiamo eseguito i lavori di realizzazione dell'isola pedonale di Via Cavalleggeri d'Udine, conclusi nel mese di maggio; abbiamo presentato gli ultimi documenti per avere l'autorizzazione da parte del Servizio Bacini Montani della Provincia relativamente al progetto di realizzazione della ferrata Val del Rì e siamo fiduciosi di avere le autorizzazioni entro le prossime settimane per quanto riguarda la realizzazione del ponte sospeso. Siamo pronti per approvare la progettazione esecutiva che ci permetterà di mettere in gara tutte e due le opere entro il mese di settembre. Altra opera importante per la nostra Comunità è la nuova biblioteca che verrà inaugurata entro fine anno dopo la fornitura degli arredi che è prevista per fine settembre. Per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio abbiamo due progetti, il primo inerente i lavori di sistemazione idraulica in località Calcare, che vedrà partire i lavori entro settembre prossimo, mentre per quanto riguarda la messa in sicurezza dell'Ex area Sportiva (vecchio campo da calcio) abbiamo approvato

il progetto con la rivisitazione dei prezzi nel consiglio comunale del 24 maggio e siamo in attesa del finanziamento da parte della Provincia che a sua volta ha inserito l'opera nelle richieste del Pnrr.

Siamo fiduciosi che nel corso del 2022 ci venga finanziata l'opera per poter essere pronti per la realizzazione nella primavera del 2023 ed avere l'opera finita per la fine del prossimo anno. Ciò ci permetterebbe di realizzare quella struttura multifunzione collegata al mondo sportivo che potrà rappresentare da subito un punto di aggregazione per i nostri ragazzi. Per quanto riguarda il parcheggio interrato di Piazza Vittoria, i lavori termineranno entro il mese di ottobre.

Credo che la nostra giunta stia lavorando tenendo sempre presente il programma elettorale, come promesso ai nostri concittadini sia in questa legislatura che nella precedente.

Voglio ringraziare il personale attivo negli uffici e nei servizi che afferiscono ai miei assessorati, Servizio lavori pubblici e dell'edilizia privata, per l'impegno e la professionalità dimostrata. Qualità che ci permettono di raggiungere risultati sempre più ambiziosi.



Verso una nuova epoca turistico-commerciale. Se la sapremo sfruttare.



Alessio Kaisermann - Assessore Commercio, Turismo e Promozione, Industria, Artigianato e Comunicazione

La macchina è partita.

In sordina, probabilmente, per l'opinione pubblica ma a spron battuto per chi ha il compito di occuparsene.

L'inserimento della Piana Rotaliana nell'area geografica di riferimento di quella che fino a ieri era l'APT Dolomiti Paganella, è un processo non solo burocratico ma e soprattutto operativo.

I tempi possiamo definirli di «medio-lungo termine» ma gli obiettivi sono chiari: offrire ai visitatori un'opportunità attrattiva in più.

Oggi la Rotaliana è soprattutto attraversata da chi viene in vacanza in Trentino, nelle aree della Paganella o delle Valli del Noce in particolare; l'interesse del turista trova soddisfazione nel momento in cui il nostro territorio viene riconosciuto o indicato come quello di riferimento per peculiarità come il vino e poco altro.

Dobbiamo lavorare per offrire di più e altro?

No; dobbiamo operare per offrire meglio ciò che abbiamo.

È questo ciò che ci viene chiesto dal mercato del turismo attuale e sempre di più, dicono gli studi e le proiezioni future, sarà richiesto in futuro.

La Paganella oggi vive di grandi soddisfazioni dettate dalle stagionalità dell'estate (le passeggiate, il trekking, la mountain bike, il lago, i campeggi) e dell'inverno (le piste da sci).

Il segreto (ormai non più tale) per un nuovo e ulteriore sviluppo dell'offerta turistica dei territori è la destagionalizzazione della proposta e la nostra Piana Rotaliana può rappresentare questo.

Il vino, la sua lavorazione in campagna e in cantina, che avviene in periodi non proprio caratterizzanti del turismo di massa, possono essere l'offerta che oggi manca.

Ecco perché la nostra amministrazione, così

come tutte quelle delle borgate rottiane, ha deciso di scommettere sul prodotto vino.

Non è una mera questione di simpatia per la categoria degli agricoltori (che pur c'è ed è innegabile): è una più tangibile opportunità che anche Mezzolombardo deve saper cogliere se vorrà essere parte integrante di un'evoluzione economico/sociale che in altre zone è già in atto (pensiamo alla Strada del Vino in Alto Adige).

Il nostro paese ha, poi, una carta in più da giocarsi: la proposta commerciale ampia e di qualità.

Se amministratori, produttori e commercianti avranno la voglia di mettersi in discussione – aderendo alle iniziative che l'APT sta già mettendo in campo attraverso incontri formativi organizzati dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Koenigsberg – i prossimi anni potranno essere forieri di una nuova, florida, epoca economica. Con tutto ciò che, di buono, questo può comportare.



Conferme e novità per bambini e famiglie



Susanna Casagrande - Consigliera Delegata

Nel corso del 2022 cresce ancora l'impegno dell'amministrazione comunale verso i bambini e le famiglie.

Nei mesi scorsi abbiamo avuto il piacere di collaborare con il nostro Istituto comprensivo, dapprima sostenendo due serate informative proposte dalla Consulta genitori, rivolte ai genitori di adolescenti e preadolescenti e realizzate con APPM e le professioniste del Centro Percorsi, e successivamente ospitando presso il Municipio alcune classi quinte nell'ambito del progetto di educazione civica. In quest'occasione i ragazzi hanno presentato al Sindaco domande, idee e proposte sulla nostra borgata, dimostrandosi propositivi e concreti. Ciò ha reso lo scambio davvero interessante e utile tanto per i ragazzi quanto per l'Amministrazione. A loro va dunque il nostro ringraziamento.

È stato poi rinnovato il servizio della colonia estiva Giocabimbo, attiva da giugno a settembre presso la loc. Piani, con conferma delle agevolazioni tariffarie per le famiglie, già implementate lo scorso anno. L'amministrazione ha inoltre sostenuto la «Caccia di San Giovanni», una caccia al tesoro tecnologica svolta a fine giugno tra le vie del centro storico, alla scoperta di tante curiosità sulla nostra borgata e sulla leggenda del Santo patrono, proposta da APPM in collaborazione con l'Oratorio di Mezzolombardo, la Consulta genitori e l'associazione la Pergola.

L'autunno 2022 si preannuncia ricco di iniziative, con alcune importanti novità.

L'Amministrazione comunale sta lavorando per l'attivazione del Pedibus per i bambini della scuola primaria. Il Pedibus è un bus che va a piedi, formato da una carovana di bambini che, accompagnati da adulti, raggiungono la scuola in gruppo, in modo sano, sicuro, ecologico e divertente. Negli scorsi mesi è stato svolto un incontro informativo ed è stato divulgato un questionario per raccogliere informazioni sulle abitudini rispetto al tragitto casa-scuola e l'interesse verso l'iniziativa. Con l'avvio dell'anno scolastico, dunque, verrà attivato il servizio in via sperimentale in alcuni quartieri. Per il funzionamento del Pedibus è indispensabile la collaborazione delle famiglie e di volontari. Chiunque abbia piacere di ricevere informazioni e impegnarsi in un'attività di volontariato a supporto di bambini e famiglie, può rivolgersi all'Ufficio attività sociali.

In autunno sarà inoltre promossa una nuova edizione dell'Angolo morbido, un calendario di iniziative rivolte

a bambini, genitori e non solo. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha stanziato un importante contributo per offrire appuntamenti di grande qualità e consentire alle famiglie di accedere a titolo gratuito o con un costo contenuto.

Verrà inoltre confermato Castagnando, l'evento per famiglie nato nel 2021 e quest'anno previsto per domenica 9 ottobre. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con alcune realtà del territorio, con lo scopo di riscoprire il nostro Castagneto e vivere una giornata di divertimento e socialità. Anche quest'anno ci saranno laboratori e attività per i bambini, gli animali della fattoria, la castagnata e si aggiungeranno alcune novità.

Oltre a Castagnando, il calendario autunnale prevede la giornata ecologica, una gita per famiglie proposta dalla SAT di Mezzolombardo, la festa dell'Oratorio di Mezzolombardo sul monte Fausior, un pomeriggio alla scoperta della Val del Ri con il Gruppo Micologico, e una mostra fotografica... dunque un autunno «a spasso con le famiglie» per scoprire e vivere a pieno il nostro territorio.

Infine nei prossimi mesi l'Amministrazione comunale sarà impegnata, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, nella valutazione dei servizi per la prima infanzia, affinché possa essere migliorata l'offerta.

Tante dunque le attività previste nei prossimi mesi, per cui si ringraziano gli uffici comunali e in particolare l'Ufficio Attività sociali per la preziosa collaborazione.



Mobilità sostenibile su due ruote: anche a Mezzolombardo si può!



Andrea Tait - Consigliere con deleghe all'innovazione digitale e tecnologica e alla riqualificazione del Noce

La dipendenza dal petrolio, le conseguenti emissioni di anidride carbonica che contribuiscono negativamente all'effetto serra e l'inquinamento atmosferico urbano sono ormai temi quotidiani che nei paesi e nelle città possono essere attenuati grazie alla mobilità sostenibile. Essa permette infatti di ripensare il modo in cui ci muoviamo.

Forte di questa oggettiva possibilità, l'Amministrazione Comunale ha abbracciato la Green «Re-Evolution» (permittete il neologismo) della mobilità per andare incontro ai bisogni del cittadino in chiave innovativa: per questo verranno installati a breve cinque punti di ricarica per le biciclette elettriche in posizioni strategiche dal punto di vista commerciale, sociale e turistico del paese.

Mezzolombardo punta a diventare un hub importante del turismo su due ruote così come condiviso anche nel piano di sviluppo del Territorio formulato dal Consorzio di Promozione Turistica: la pista ciclabile che affianca il torrente Noce e zone limitrofe è già presente e meta di importanti escursioni di appassionati del settore, ma ci sono ulteriori percorsi che permettono uno sviluppo in tal senso. Il recente «Percorso del Vino 50» che collega i comuni del consorzio con un'ottica focalizzata sul turismo enogastronomico, il recente completamento della Pista ciclabile della Galletta, che collega Mezzolombardo e Mezzocorona, o il prossimo collegamento ciclabile tra Mezzolombardo e la Val di Non, considerato una priorità strategica dalla Provincia Autonoma di Trento e per il quale è già in corso uno studio di fattibilità. A questi si aggiunge il collegamento ciclo-pedonale tra il centro abitato e la località Rupe, i

cui lavori inizieranno a breve. Le colonnine per la ricarica delle biciclette elettriche, che stanno per essere posizionate nella nostra borgata, andranno a contribuire alla capillarità del sistema, entrando nel circuito in uso che utilizza App e mappe digitali. Un passo in più per allineare Mezzolombardo agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: un paese moderno improntato all'inclusione e alla sostenibilità.



Avviso importante per i genitori con bambini da 0 a 6 anni

L'Amministrazione comunale di Mezzolombardo desidera coinvolgere le famiglie della borgata per raccogliere informazioni utili a migliorare l'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni).

A tal fine invierà nei prossimi giorni ai genitori dei bambini di età 0-6 anni una lettera con un link e un QR code da utilizzare per compilare un questionario apposito.

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più figli di età compresa tra 0 e 6 anni, i genitori saranno invitati a compilare il questionario una volta per

ciascun figlio.

Si tratta di un'azione che comporta pochi minuti del vostro tempo e potrà dare informazioni molto utili all'Amministrazione Comunale.

Ringraziamo anticipatamente tutti i genitori che collaboreranno a questa iniziativa.

Per informazioni e chiarimenti potete contattare l'Ufficio Attività Sociali (0461 608239 - 0461 608248 - sociali@comune.mezzolombardo.tn.it)

IN PRIMO PIANO

Oltre 250 interventi anche nel 2021 per i Vigili del Fuoco della borgata



Luca Calliari - Comandante Corpo Vigili del Fuoco Volontari Mezzolombardo

Come da tradizione in queste pagine del Notiziario comunale presentiamo alcuni dati che riassumono l'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari nell'anno precedente. Il 2021, caratterizzato ancora dalle limitazioni conseguenti alla pandemia di Coronavirus, ha visto comunque il Corpo aumentare sia l'attività addestrativa che quella interventistica. Attività svolte sempre nel rispetto delle disposizioni emanate dagli organi superiori, ritrovi addestrativi svolti a squadre e non congiunti, impiego del personale sui mezzi d'intervento in forma ridotta per garantire la distanza interpersonale.

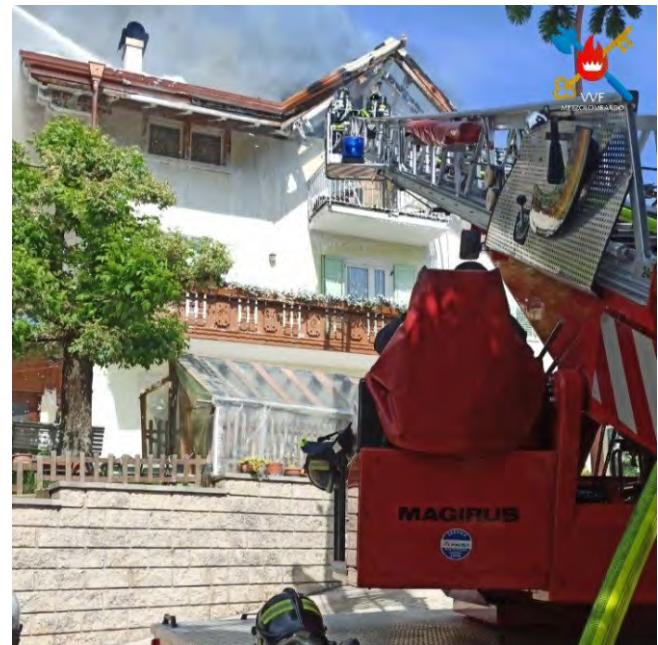


Alcuni numeri per meglio comprendere il lavoro svolto nel Corpo e dal Corpo: gli incendi, sia civili/industriali che boschivi sono stati 40, per un totale di 800 ore impiegate. Incidenti stradali e altri interventi connessi (recupero mezzi ecc....) sono stati 54 per 530 ore impiegate. Gli interventi tecnici vari (apertura porte urgenti, allagamenti, fughe di gas, bonifiche insetti ecc.) hanno visto il Corpo impegnato in 137 interventi per un totale di 1200 ore uomo impiegate.

I soccorsi persona in difficoltà sono stati invece 25, mentre l'attività addestrativa e di prevenzione ha

impegnato il Corpo in 96 uscite per 2900 ore persona. Oltre a questi 352 verbali stilati non dimentichiamo tutta l'attività burocratica svolta dai nostri cassieri e segretari, l'attività del magazziniere e quella del personale tecnico del laboratorio auto protettori, attività che non vengono contabilizzate ma indispensabili per il buon funzionamento del Corpo.

Anche il gruppo giovanile ha dovuto ridurre la propria attività, normalmente svolta a livello distrettuale, con ritrovi all'interno del Corpo e l'annullamento delle gare CTIF e del campeggio provinciale, sostituito questo da alcune giornate di attività svolte a piccoli gruppi presso le strutture di Candriai. Attività che invece sono state riprese e svolte regolarmente durante il 2022. Un ringraziamento anche agli istruttori allievi e ai componenti del gruppo giovanile per l'abnegazione e la costanza nel proseguire le proprie attività.



Centro storico: riqualificazione e rigenerazione urbana



Le segreterie delle liste civiche con consiglieri, assessori e Sindaco si sono riuniti nuovamente per discutere e fare sintesi sui punti programmatici elettorali.

In discussione questa volta la riqualificazione del centro storico, iniziata nella precedente amministrazione, e che continua ad essere uno dei progetti importanti e punto cardine del programma elettorale, e che prevede l'ammodernamento delle principali vie, attraverso la progettazione e realizzazione di un nuovo arredo urbano.

Accessi, parcheggi e spazi per gli eventi sono fondamentali per una rigenerazione urbana che prevede interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano, la tutela del paesaggio attraverso il ricorso al risparmio energetico e materiali ecologici per garantire una migliore qualità della vita per chi frequenta il centro storico e per chi vi risiede. Nel loro intervento, Sindaco e gruppo di maggioranza spiegano che si sta portando a termine la valorizzazione e il recupero dei luoghi di interesse storico, culturale, vitivinicolo e commerciale, operazione iniziata con la ristrutturazione dell'immobile ex cantina Équipe 5, l'insediamento al suo interno della nuova biblioteca con la predisposizione di spazi multifunzionali per eventi, mostre e il restauro della cantina storica.

È quindi certo che entro l'autunno, in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico, ci saranno l'inaugurazione e l'apertura della nuova biblioteca, in un immobile storico opportunamente restaurato, che diventerà un fiore all'occhiello del centro storico.

L'entrata in biblioteca da piazza San Giovanni prevederà una nuova pavimentazione che contribuirà anch'essa all'abbellimento dell'arredo urbano e comprenderà anche la piazza antistante la Chiesa con la rimozione di alcuni parcheggi e il restauro del piazzale.

Stesso intervento sarà riservato a piazza Cassa di Risparmio: siamo ancora in fase di progettazione, ma sicuramente verrà modificata la viabilità per permettere un accesso facilitato ai nuovi parcheggi di piazza San Giovanni. Questi e i nuovi parcheggi di piazza Vittoria permetteranno in futuro una probabile pedonalizzazione del centro sia essa stabile o in alcuni orari/periodi dell'anno, con l'installazione di colonnine a scomparsa. Queste proposte di viabilità e pedonalizzazione saranno precedentemente discusse e condivise con chi in centro ci abita e ci lavora.

L'illuminazione del centro, come la maggior parte dell'impianto di illuminazione comunale, è già stata convertita in impianti a Led consentendo quindi il risparmio energetico e, in ultima analisi, la realizzazione del progetto non solo di riqualificazione ma anche di rigenerazione urbana. Sono stati rispettati i criteri previsti per favorire una migliore qualità di vita di chi abita e o frequenta il centro storico, intervenendo e ristrutturando immobili storici, nel rispetto ambientale, economico sociale e culturale. Soddisfazione quindi, tra i presenti, per l'avvio alla conclusione di un punto programmatico ritenuto fondamentale dell'area civica.

Il nostro impegno per la comunità

In questo periodo difficile, dopo lo stato di emergenza sanitaria ed ora con una guerra sia militare che economica in corso, la nostra Civica e le altre civiche di coalizione hanno predisposto l'assestamento di bilancio che prevede una serie di opere atte al miglioramento della vivibilità della nostra borgata. Attraverso il nostro gruppo consiliare, composto da 5 eletti con le loro rispettive deleghe, stiamo dando un prezioso supporto al sindaco per poter riuscire nella missione di realizzare le promesse elettorali che ci hanno premiato nelle scorse elezioni. La nostra forza sta soprattutto nell'essere liberi da dinamiche politiche nazionali: possiamo essere veloci e risoluti nelle scelte puntando molto sull'ascolto dei nostri cittadini. Nelle prossime settimane verranno cantierizzate delle opere molto importanti come la messa in sicurezza della zona «Calcare», dietro la caserma dei

vigli del fuoco. Uno dei primi cantieri in tutta la provincia di Trento che è stato finanziato con i fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Particolare importanza riveste inoltre l'impegno di spesa per il rifacimento dei marciapiedi di Via 4 Novembre. Quest'opera, una volta realizzata, darà continuità al nuovo assetto di Via Alcide Degasperi. Entro la fine dell'estate, verranno poi espletate le gare d'appalto per commissionare i lavori di realizzazione del ponte sospeso in zona «Toresela» e della ferrata sulla Val del Rì. Due opere sulle quali questa amministrazione intende investire e scommettere, per una rivalorizzazione del nostro patrimonio boschivo e montano. Tutti impegni per migliorare la vivibilità del centro storico, la valorizzazione del territorio e conservarne le sue peculiarità.



Misure a favore del commercio



Il ruolo del primo cittadino è certamente un ruolo complicato. Guidare la comunità presuppone la capacità di risolvere innumerevoli problemi contingenti, garantire standard in ambito di igiene e sicurezza, rispondere ai propri elettori rispetto al programma politico presentato.

Non secondario e certamente parimenti complicato è proporre nel contempo una «vision» di sviluppo socio-economico all'altezza della comunità. Tutti i luoghi, anche la nostra borgata, hanno una storia economica determinata dalla loro posizione geografica, dalle proprie vocazioni. Quando si indica Mezzolombardo come luogo di mercato e commerciale, si cita una caratteristica che risale al medioevo, al tempo in cui la felice posizione all'intersezione tra la valle di Non e la valle dell'Adige ha permesso uno sviluppo mercantile importante. A quel tempo occorreva una diversa organizzazione nella distribuzione delle merci, era necessaria una distribuzione a maglia più ampia e la disponibilità dei prodotti in sito. Oggi il mercato ha trovato in internet e nei grandi distributori un nuovo equilibrio che penalizza fortemente molte categorie commerciali.

Gli stessi centri commerciali, illusione di sviluppo degli anni 2000, hanno serie difficoltà a trovare una collocazione in questo paradigma. È necessario interpretare l'odierna realtà con le risorse di cui disponiamo, garantendo risposte «moderne» ai cittadini. Quale risposta per i commercianti? Come interpretare una delle vocazioni più caratterizzanti il nostro territorio?

Sicuramente tutti noi non possiamo pensare alla nostra borgata senza commercio. Le attività commerciali rappresentano, oltre a un'utilità funzionale, anche luoghi di socializzazione. Passeggiare e osservare le vetrine è da sempre un piacere elementare ma irrinunciabile. Quando ci rilassiamo e passeggiamo fuori dall'ambito lavorativo amiamo stare tranquilli, socializzare in un luogo «divertente» che ci stimoli con piccole novità. **Mezzolombardo potrebbe essere così!**

Questa è la reale alternativa al commercio online! Ma cosa fa la nostra amministrazione per favorire queste attività, a parte il contributo alle attività

commerciali attraverso i buoni spesa Covid 19 sulle cui modalità di distribuzione abbiamo già espresso le nostre perplessità?

Stiamo ancora aspettando una scelta chiara sulla **politica dei parcheggi**; abbiamo l'intero centro storico allestito a parcheggio pubblico e non certamente finalizzato al commercio. I posti macchina dovrebbero secondo noi avere degli utilizzi più restrittivi, con tempi di sosta limitati (a disco orario o a pagamento) per favorirne la rotazione. Servono inoltre posti macchina finalizzati al «carico e scarico». Attualmente questi ultimi sono praticamente inesistenti, con conseguenti soste in seconda fila e oggettiva pericolosità per i pedoni.

La chiusura al traffico veicolare del centro storico, ci hanno detto più volte, sta aspettando il completamento dei parcheggi di attestamento, se mai ciò avverrà. Il numero di posti macchina previsti in Piazza della Vittoria sono circa 30 a un costo di 71.000,00 Euro l'uno. Se questa, come dicono, sarà davvero la nuova «porta» del centro, potrebbero diventare giustificabili spese così ingenti e tempi così lunghi.

Altro problema irrisolto, **la pulizia delle deiezioni** dei nostri piccoli amici a quattro zampe. La responsabilità pubblica di questo problema sta prima di tutto nell'educazione e nella responsabilizzazione dei proprietari degli animali, poiché con qualche sacchetto e una bottiglia d'acqua il problema potrebbe considerarsi risolto.

E gli **arredi urbani**? Si contano sul Liston, ma anche sul Piaz o su viale Degasperi, solo alcune panchine, datate e spesso instabili, quindi da sistemare. Panchine certamente non finanziate da questa amministrazione. Il decoro delle aiuole e la cura del verde, da migliorare, completano il quadro.

Siamo convinti da sempre che solo una serie di interventi ben programmati e coerenti riescano a determinare risultati importanti. Avere la lungimiranza di operare in più ambiti, con un unico obiettivo, è fondamentale per raggiungere gli esiti auspicati. Ci vuole una «**vera** progettazione che secondo noi non esiste.

Una comunità energetica per la Piana Rotaliana



Nel nostro programma elettorale avevamo inserito la proposta di promuovere la costituzione di una comunità energetica nella nostra comunità. Allora la proposta poteva sembrare utopica: purtroppo l'attualità ci pone davanti all'urgenza di emanciparci dal gas e dal petrolio, e in Trentino c'è già chi ci ha pensato. A Riccomassimo, frazione di Storo, è nata da pochi mesi la prima comunità energetica rinnovabile del Trentino. Le comunità energetiche sono associazioni in cui enti pubblici locali, organizzazioni di volontariato, attività commerciali e cittadini privati, scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Le comunità producono benefici sia per l'ambiente che per i propri membri, per esempio tramite la fornitura di energia a prezzi convenienti agli associati alla comunità locale. Inoltre, parte dei proventi della vendita possono essere utilizzati per finanziare programmi sociali, investire in efficienza energetica, creare impiego locale, dedicarsi alle varie necessità di sviluppo della comunità. L'energia prodotta, ad esempio da pannelli fotovoltaici, è gestita da una rete intelligente che collega tutti i soggetti della comunità energetica, consentendo di ottimizzare ogni fase di produzione, consumo e scambio dell'energia attraverso soluzioni hardware e software innovative. Le comunità energetiche sono state introdotte dal Decreto Milleproroghe 162/2019 che ha recepito la Direttiva europea RED II 2001/2018, con la quale l'Unione Europea riconosce valenza giuridica alle associazioni e introduce la figura del produttore/consumatore di energia (prosumer). Le comunità energetiche in Italia possono ottenere un beneficio tariffario per 20 anni gesti-

to dal GSE (Gestore Servizi Energetici), con un corrispettivo unitario e una tariffa premio, quest'ultima pari a 100 euro/MWh per i gruppi di auto consumatori e 110 euro/MWh per le comunità energetiche. Recentemente, con l'approvazione di un nuovo decreto legislativo (Dlgs 199/2021), sono state superate alcune limitazioni che frenavano lo sviluppo delle comunità energetiche. Ora la possibilità di allaccio passa dalla cabina secondaria a quella primaria: in questo modo si potranno connettere un numero decisamente maggiore di utenze, e la potenza dell'impianto dedicato alla comunità energetica cresce, passando da 200 kW a 1MW; in questo modo si potranno realizzare comunità energetiche più grandi che interessano un numero maggiore di cittadini. Prossimamente verrà organizzato un incontro con la popolazione, per illustrare le caratteristiche e vantaggi della comunità energetica, al fine di promuoverne la realizzazione nella nostra borgata.



INVESTIRE SULLA SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI:
LE AZIONI DEL CONSUMATORE CONSAPEVOLE



DENTRO IL COMUNE

Il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mezzolombardo

Il Servizio Lavori Pubblici ha i propri uffici nella sede comunale principale, di Corso del Popolo, al numero 17. Al suo interno operano l'Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, e la squadra operai comunali.

Lo staff

Il Capo del Servizio è il p. ind. Enzo Nardon, mentre Capo Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio è l'ing. Michele Broseghini.

Cristina Strada è la funzionario amministrativa, mentre il geom. Marco Meneghini è l'assistente tecnico ed Elisabetta Fellin la segretaria e coadiutore amministrativo.

L'organico degli operai comunali è di cinque unità: il cantiere comunale si trova in via Milano, 10.

La struttura afferisce all'Assessore ai Lavori Pubblici e vicesindaco Michele Dalfovo, e si occupa della realizzazione delle opere pubbliche, intese sia come nuove costruzioni, che come manutenzioni straordinarie, nonché della manutenzione di tutto il patrimonio comunale.

Per quanto necessario, il Servizio si avvale del proprio personale operaio e di una completa e differenziata dotazione di mezzi ed attrezzature.

I cinque operai polivalenti, eseguono il mantenimento del patrimonio e le pulizie delle strade, e dei parchi. Il loro referente è l'operaio Valter Tomasoni: gli altri sono Maurizio Finazzer, Valerio Iachemet, Andrea Tabarelli e Umberto Tait.

Le opere pubbliche

Edifici, strade, strutture sportive, parchi pubblici e impianti (elettrici, idraulici, riscaldamento e condizionamento, di illuminazione pubblica), sono l'oggetto delle competenze del Servizio, che ha in capo anche gli importanti aspetti legati alla sicurezza delle singole strutture (antincendio, impiantistica, ecc.) e della sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Una volta recepite le indicazioni della Giunta comunale, l'opera pubblica vede il suo avvio con le fasi di progettazione, a vari livelli (preliminare, definitiva ed esecutiva), con la contestuale

richiesta dei necessari pareri agli uffici competenti (ad esempio, a seconda dell'opera, ai Servizi della Provincia, ai Vigili del Fuoco, alla Soprintendenza per i Beni Culturali, alla Comunità di Valle ed agli enti preposti alle verifiche urbanistiche e paesaggistiche).

Per opere più complesse ci si avvale di professionisti esterni, con i quali il Servizio Lavori Pubblici cura i rapporti, ma non mancano opere progettate direttamente dal personale tecnico dell'ufficio.

L'opera viene poi appaltata con procedure di gara di tipo differente a seconda dell'importo e della tipologia della stessa, in modo da garantire la massima trasparenza e l'equità nell'assegnazione alle ditte concorrenti, secondo le norme di legge.

La parte amministrativa delle gare e della successiva gestione delle opere è complessa e seguita dalle figure professionali tecniche e amministrative.

Le opere di maggiore importanza ultimamente realizzate sono la nuova biblioteca comunale di Piazza San Giovanni (ex cantina Equipe 5, di prossima apertura, della quale il Servizio sta seguendo la fornitura degli arredi, appena affidata), e le barriere paramassì in loc. Toresela - Castello, mentre sono in corso i lavori di realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Vittoria. Ogni anno vengono appaltati lavori di rifacimento e manutenzione di superfici stradali, in asfalto e porfido, nonché le manutenzioni di edifici e strutture comunali: queste comprendono le verifiche periodiche di estintori, idranti, ascensori, impianti di allarme e di riscaldamento e condizionamento, con le relative assistenze.

Il patrimonio del Comune

Il patrimonio del Comune è particolarmente consistente. Gli edifici sono una cinquantina, fra scuole, impianti sportivi (ad esempio la palestra e il Nuovo Centro Sportivo), sale comunali (la Spaur e la Dallabrida), una decina di edifici residenziali fra cui tre condomini, le sedi dei Carabinieri, Polizia Locale e Vigili del Fuoco, e cinque baite sul Monte Fausior.

Lavori edili, riparazioni agli impianti, tinteggiature e gestione degli spazi con trasloco di arredi sono quindi all'ordine del giorno: se si aggiungono i circa 50 km di rete stradale comunale, e la quindicina di aree verdi con alberature pubbliche, giochi, arredi ed impianti di irrigazione, la responsabilità per una corretta e sicura fruizione di spazi e struttura è particolarmente consistente.

Imezzi a disposizione

La dotazione di attrezzature comprende un autocarro, un trattore con lama sgombraneve, una minipala, un mini escavatore, alcuni furgoni, anche cassonati, mentre i mezzi per la pulizia delle strade sono una spazzatrice stradale cabinata e, di recente acquisto, una spazzatrice appiedata a batteria, e quindi particolarmente efficiente anche dal punto di vista dei requisiti ambientali, per la pulizia dei marciapiedi.

Lavori socialmente utili

Il Servizio, infine, si occupa della programmazione e attuazione di progetti di lavori socialmente utili per la manutenzione del verde pubblico, che vedono l'impiego complessivo di quindici lavoratori, individuati dal Comune, che vengono poi assunti da specifiche cooperative sociali.

Per cosa potete chiamarci - Servizio Lavori Pubblici

- Manutenzione di strade (buche, dissesti, necessità di pulizie, rimozione detriti, alberi o rami caduti, situazioni di pericolo);
- abbandoni di rifiuti, anche fuori dai cestini e dai cassonetti nelle ecopiazzole;
- esigenze di pulizia strade, sgombero neve, spargimento sale, manutenzione o integrazione di segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
- manutenzioni, gestione e sicurezza degli edifici comunali (manutenzioni di competenza edili, pitturazioni, lattonerie ecc., mancato funzionamento impianti termici e condizionamento, ascensori);
- manutenzione parchi (giochi rotti, situazioni di pericolo, sfalcio erba, alberature pericolanti);
- manutenzione cimitero (esclusi i servizi cimiteriali, funerali);
- gestione antincendio ed evacuazione negli edifici di competenza;
- prestito materiali del Comune per eventi (transegne, espositori, palco modulare);
- rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico per servizi a rete (telefonica, ecc.);
- per tutte le proposte di miglioramento dei nostri servizi e lavori.

L'illuminazione pubblica, e le reti fognarie bianche e nere sono di competenza dell'Azienda Intercomunale Rotaliana (A.I.R. S.p.A.): le relative segnalazioni possono essere fatte all'Azienda stessa, ma se necessario vengono raccolte anche dal Servizio Lavori Pubblici.

Contatti utili

Segreteria del Servizio Lavori Pubblici
0461/608246
Centralino del Comune di Mezzolombardo
0461/608200 - Interno 5
e-mail: llpp@comune.mezzolombardo.tn.it



Il Circolo ACLI di Mezzolombardo: un punto di riferimento per le attività sociali della nostra Comunità. Cosa ci lascia la pandemia



**Circolo Acli
Mezzolombardo**

Il direttivo del Circolo ACLI di Mezzolombardo

Il nostro circolo da sempre promuove la partecipazione, le attività solidali e culturali. Favorisce il volontariato e tutte le iniziative in cui può esprimersi, comprese le attività ricreative e assistenziali. Incentiva ogni forma di aggregazione e confronto tra le persone, coinvolgendo anche le attività turistiche. Il periodo della pandemia, che speriamo veda finalmente la sua fine durante quest'anno, ha lasciato degli strascichi importanti non solo per le perdite di molte vite umane ma anche per i problemi sociali di varia natura che, se non affrontati, potrebbero portare nel breve periodo a gravi disagi: facciamo fatica a uscire di casa; l'ambiente domestico è diventato un guscio protettivo dove, nonostante tutto, ci sentiamo al sicuro. In questi ultimi due anni abbiamo dovuto distanziarci, ridurre gli incontri e avere quegli atteggiamenti di attenzione nei confronti del prossimo che hanno però favorito la solitudine e il degrado delle relazioni.

Se da un lato Internet ci ha permesso di agevolare il distanziamento – si pensi solo alle riunioni virtuali, alle videochiamate, agli acquisti online dei quali abbiamo ampiamente abusato – ora può diventare un'arma a doppio taglio.

Dobbiamo imparare a riappropriarci degli spazi di confronto. Gestire bene le relazioni significa avere un approccio più umano ed empatico con le persone che ci circondano, nel lavoro e nelle amicizie. Occorre ricostruire legami sociali per evitare disagi della sfera emotionale che possono colpire le aree più deboli delle nostre comunità ovvero gli anziani e i giovani.

Le ACLI provinciali e il Circolo di Mezzolombardo da sempre lavorano su questi aspetti sociali: cerchiamo di fare del nostro meglio per contrastare queste derive dannose. Abbiamo cercato di incentivare la partecipazione attraverso il progetto di Ricostruire Comunità, ma anche di incentivare la partecipazione alla vita politica attraverso il Convegno ACLI del 26 marzo u.s. dal titolo IN MOVIMENTO – comunità che rigenerano democrazie.

Il Circolo promuove la socialità e il confronto come antidoto alla disgregazione sociale che purtroppo avanza sempre più. Le iniziative alle quali aderiamo e ci vedono impegnati sono numerose: la giornata mondiale della donna viene sempre accompagnata da iniziative che intendono far riflettere su un tema

così importante come quello della condizione femminile ed è l'occasione per essere presenti anche rispetto a queste tematiche.

Anche il primo maggio diventa l'occasione per fare riflettere sul tema molto delicato del lavoro e sulle sue trasformazioni e per cercare di avere una lettura più ampia possibile su ciò che accadrà in futuro.

Abbiamo inoltre organizzato, in collaborazione con APPM, momenti di formazione gratuiti e individuali per tutti coloro che volessero approfondire l'utilizzo di apparecchiature elettroniche come telefonini e tablet. Vi invitiamo a prendere contatti con noi nel caso foste interessati al tema in modo da poter organizzare insieme altre iniziative simili in futuro.

A breve organizzeremo dei percorsi formativi e informativi su temi di ecologia familiare con l'obiettivo di formare e sensibilizzare le persone su stili di vita sani e sulle fragilità presenti nelle nostre Comunità. Non mancheranno però nemmeno momenti conviviali come la castagnata e la gita sociale che per noi rappresenta un'occasione importante di socialità. Verranno proposti dei brevi viaggi, sia in provincia sia in altre regioni, proprio per agevolare la socialità e riscoprire il piacere di stare assieme.

Il Circolo ACLI è dunque tutto questo ed altro. Siamo persone attente alla Comunità e chiediamo di sostenere la nostra attività sottoscrivendo la tessera associativa annuale che ci consente di poter proseguire il nostro impegno.



ROTAL CARD: sociale e commercio insieme grazie a giovani cittadini attivi!



I ragazzi e le ragazze del progetto «Rotal Card» - Appm

Un nuovo progetto sta prendendo piede in Piana Rotaliana, diretto da APPM Onlus - Spazi Giovani Rotaliana insieme ai giovani di Mezzolombardo, Mezzocorona, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Terre d'Adige. L'iniziativa si pone come obiettivo principale quello di promuovere azioni di cittadinanza attiva, valorizzando al meglio le competenze dei singoli protagonisti, ossia le ragazze e i ragazzi. «Rotal Card» altro non è che un'idea nata nell'estate 2021 dai coscritti 2002 dei vari paesi della Piana Rotaliana e che ora sta coinvolgendo l'annata dei 2003. Un'iniziativa che permette di ricevere delle offerte negli esercizi commerciali presenti sul nostro magnifico territorio, per ricompensare gli sforzi e il generoso tempo dedicato alla comunità e, inoltre, per promuovere l'acquisto locale. Nel corso dei mesi, ragazzi ed educatori si sono confrontati e hanno redatto un semplice regolamento per definire modalità e sviluppo della «card». Potranno aderire ed ottenere «Rotal Card» i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni. La regia e la supervisione del progetto saranno a cura di Spazi Giovani Rotaliana APPM Onlus. Per ogni azione di volontariato svolta sul territorio locale, si avrà diritto a cinque offerte-sconti (uno per ogni area tematica) validi per un anno solare. Tali offerte, grazie alla collaborazione con gli assessori comunali alle Politiche Giovanili, al Commercio e ai negozi, potranno essere disponibili negli esercizi commerciali aderenti dei singoli paesi. I giovani del 2002 e del 2003, nei primi mesi del nuovo anno, hanno concordato come suddividere in aree i negozi del territorio: «Abbigliamento, Cultura,

Ristorazione, Salute e Benessere, Altro». E c'è di più... Alcuni ragazzi con competenze creative, per rendere più visibile l'iniziativa, hanno realizzato un logo, simbolo della collaborazione tra i comuni. Un logo semplice, come si può vedere dall'immagine, ma che dà un senso al lavoro di squadra che man mano si sta evolvendo. Ad oggi il gruppo coinvolto di giovani delle annate del 2002 e del 2003 sono impegnati nel definire nel dettaglio il progetto, con la speranza di coinvolgere altri ragazzi. Per fare ciò, si sta già progettando la realizzazione di pagine social, quali Instagram e Facebook, per farsi conoscere, per creare una rete comunicativa che diffonda l'idea e per poter sponsorizzare le attività commerciali che aderiscono all'iniziativa. I ragazzi saranno inoltre promotori, attraverso proprie amicizie e conoscenze, del lavoro che viene svolto, in cerca di nuovi giovani che abbiano voglia ed entusiasmo nell'aderire. Aiutare la comunità dà molta soddisfazione ed è quanto riportano i giovani già coinvolti nell'iniziativa. Ragazzi e ragazze molto impegnati, tra lo studio e il lavoro, che si prestano in azioni di volontariato quando possono e sempre col sorriso: questo è Rotal Card! La strada è ancora lunga, ma presto, gli incontri fatti e il lavoro di squadra, porteranno ad ottenere i risultati sperati e a perseguire l'obiettivo prefissato.



Uno «Urban safari» per la festa del Santo patrono

Lo scorso 23 giugno, con la luce suggestiva del tramonto, in occasione della Notte di San Giovanni, Appm Onlus (Associazione per i minori) ha organizzato una caccia al tesoro tecnologica per le vie del centro storico della borgata. Un'iniziativa in collaborazione con l'associazione «Noi Oratorio», Consulta dei genitori dell'istituto Comprensivo di Mezzolombardo-Paganella, il Circolo La Pergola e l'Amministrazione comunale. Sono state 17 le squadre partecipanti, con genitori e figli che si sono sfidati a scatti e 'colpi' di smartphone. A tutti i partecipanti è stato offerto un sacchetto per creare, nella nottata, l'elisir di San Giovanni. A vincere la «caccia» è stata la squadra denominata «L'intesa vincente». Una bella serata, con più di settanta partecipanti, che rappresenta la prima tappa di un progetto, «A spasso con le famiglie», che si svilupperà nei prossimi mesi grazie alla collaborazione tra il Comune e i soggetti coinvolti.

Scuola e compiti di realtà: dare senso a ciò che si impara



Prof.ssa Iris Tania Verlato - Docente istituto Martini

Anche a voi sarà capitato di passeggiare tra le viuzze di Mezzolombardo e osservare qualche capitello o qualche segno del sacro e poi ricordare le manzoniane pagine quando Don Abbondio tornando verso casa incontra i «Bravi».

«Per una di queste stradicciole, tornava bel bello dalla passeggiata verso casa, sulla sera del giorno 7 novembre dell'anno 1628, don Abbondio, curato d'una delle terre accennate di sopra... Dopo la voltata, la strada correva diritta, forse un sessanta passi, e poi si divideva in due viottole, a foggia d'un epsilon. [...]. I muri interni delle due viottole, invece di riunirsi ad angolo, terminavano in un tabernacolo, sul quale eran dipinte certe figure lunghe, serpeggianti, che finivano in punta, e che, nell'intenzion dell'artista, e agli occhi degli abitanti del vicinato, volevan dir fiamme; e, alternate con le fiamme, cert'altre figure da non potersi descrivere, che volevan dire anime del purgatorio: anime e fiamme a color di mattone, sur un fondo bigiognolo, con qualche scalcinatura qua e là. Il curato, voltata la stradetta, e dirizzando, com'era solito, lo sguardo al tabernacolo, vide una cosa che non s'aspettava, e che non avrebbe voluto vedere. Due uomini stavano, l'uno dirimpetto all'altro; l'abito, il portamento, e quello che, dal luogo ov'era giunto il curato, si poteva distinguere dell'aspetto, non lasciavan dubbio intorno alla lor condizione. Essi si davano a conoscere per individui della specie de' bravi».

All'interesse, catalogazione, cura e descrizione di queste memorie del nostro territorio si è dedicata, con un progetto ad hoc, la classe terza del Liceo Scientifico Scienze Applicate Quadriennale dell'Istituto Martino Martini.

Su proposta della Soprintendenza dei Beni Culturali della PAT e sotto la guida dei proff. Prada, Sartori e Verlato, gli studenti hanno mappato, descritto graficamente e raccolto quel che c'è ed è da preservare come memoria della tradizione religiosa e culturale del Comune e della Comunità di Mezzolombardo.

Il progetto è un'attività didattica proposta come compito di realtà dai docenti e un'azione concreta per collegare Scuola e Territorio. Dare senso a quello che si studia e si fa, spiegare perché e come lo si fa è compito di una Scuola che è attenta ai bisogni culturali e di educazione delle future generazioni e della società.

La finalità del progetto è la conoscenza e valorizzazione dei segni minimi del sacro ed ha permesso di scoprire sia gli strumenti «tecnico-pratici» del rilievo e della mappa-

tura ma anche di raccogliere le testimonianze storiche e culturali di un passato che non va dimenticato ma spiegato e raccontato.

Inoltre gli studenti hanno potuto conoscere il lavoro dell'Ente predisposto a questa tutela, collaborando in sinergia con la dott.ssa Enza Coser della Soprintendenza che, dopo il lavoro svolto sul campo e in classe, ha proposto di costruire una brochure-mappa di quanto raccolto. Gli studenti hanno preparato quindi un prodotto finale che doneranno alla Comunità di Mezzolombardo e che permetterà ai cittadini di esplorare e ricercare i capitelli anche attraverso questa mappa interattiva. Infine gli studenti hanno preparato un momento di restituzione svolto il 2 maggio scorso in Soprintendenza a Trento di fronte ai funzionari della Provincia, dando prova anche di saper raccontare tutto il percorso e il progetto svolto.

A conclusione di tutto il progetto, la Dirigente scolastica, dott.ssa Zanolla, che ha sostenuto il progetto fin dall'inizio, e i docenti coinvolti stanno preparando, in concerto con il Comune di Mezzolombardo e l'Assessore Merlo, un incontro pubblico su tale percorso che verrà presentato dagli studenti stessi alla Comunità nella serata del 30 settembre 2022.



MEZZOLOMBARDO
i segni minori del sacro

In rotta verso il pianeta delle idee



Prof.ssa Simona Mazzer e Prof. Christian Giacomozi - IC Mezzolombardo Paganella

«E tu, come te la immagini la scuola dei tuoi sogni?». Con questa provocazione si è dato l'avvio, nelle ultime settimane di lezioni dell'anno scolastico concluso il 10 giugno scorso, a un progetto che vedrà coinvolti, a partire dal prossimo settembre, i ragazzi dei tre plessi del vasto e articolato universo delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella.

Lo scopo di questo ambizioso sogno è quello di creare stabilmente uno spazio comune condiviso, capace di abbattere le distanze (fisiche, ma mentali) tra studenti che frequentano le lezioni in edifici diversi, per far emergere idee, progettualità, aspirazioni e condividere obiettivi da portare avanti assieme, così da rendere sempre più sentita e vissuta la dimensione scolastica che ogni giorno fa convivere, nelle nostre aule, centinaia di ragazzi. Un potenziale di risorse e di talenti che fruisce della scuola, ma che può e deve anche essere orientato attivamente a costruire la dimensione dello stare assieme.

Questo progetto, pertanto, si prefigge due finalità: intercettare le esigenze e i bisogni contingenti dei ragazzi, per stimolare la partecipazione al bene comune del proprio Istituto, e mettere a confronto gli studenti dei tre plessi delle secondarie di primo grado (Andalo, Mezzolombardo, Spormaggiore), per consentire loro di raccontarsi le loro scuole, intese come spazio fisico ma anche dimensione della piena realizzazione umana. Due sono le anime che,

tra le altre cose, si cercherà di coniugare tra loro: da una parte la continuità tra scuola primaria e secondaria (infatti i ragazzi della scuola secondaria avranno il compito di traghettare i bambini delle classi quinte della primaria all'interno di questo progetto di cui saranno protagonisti l'anno successivo, spiegando loro tempi e obiettivi di un percorso che essi stessi costruiranno insieme), dall'altra l'Educazione civica e alla cittadinanza, intesa come sviluppo di forme di responsabilità verso l'interesse di una comunità e quindi acquisizione di competenze trasversali. Nell'ultimo mese di quest'anno scolastico ricco e intenso tutti gli studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle prime e seconde della secondaria sono stati impegnati in un concorso per creare il logo di tale progetto, a cui volutamente non attribuiamo un nome specifico, poiché esso avrà le forme che i ragazzi stessi modelleranno e limeranno nel prossimo futuro. Tra le 45 proposte arrivate, la giuria dei ragazzi ha selezionato il disegno che potete vedere in questa pagina: una matita colorata che ricorda un razzo lanciato verso il «pianeta delle idee». Quello che vedremo appena atterrati su questo pianeta è storia che scriveremo insieme.



Scuola Primaria - A lezione di futuro: per una Mezzolombardo inclusiva e sostenibile

«Conoscere luoghi e simboli per amare il proprio territorio»: è stato questo il titolo del percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza che ha visto coinvolti tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Mezzolombardo Paganella nell'anno scolastico da poco concluso. Ma come tradurlo concretamente a lezione? Per i bambini delle classi VA e VB della primaria di Mezzolombardo lo spunto è partito da alcune passeggiate nel paese, con l'insegnante di educazione fisica, alla scoperta di angoli, scorci e monumenti di particolare bellezza, non sempre però trattati con adeguata cura e senso civico, come invece sarebbe doveroso fare verso i beni comuni. Perciò, penna alla mano, i bambini hanno avuto l'idea di scrivere una lettera al Sindaco, Christian Girardi, per manifestare il loro punto di vista e rendersi disponibili a valorizzare il territorio in cui vivono e studiano. La risposta del primo cittadino è stata per gli alunni una sorpresa molto gradita e ha messo in moto la loro curiosità e voglia di diventare cittadini responsabili. Dapprima, assieme alle insegnanti di scienze, i bambini si sono avvicinati al tema delle energie rinnovabili e hanno approfondito alcuni esempi di Comuni che hanno scelto di sfruttare al meglio ciò che il loro territorio può offrire, trasformandolo in una risorsa per il futuro, a vantaggio di uno sviluppo sostenibile. Da qui, poi, hanno provato a immaginare un paese che rispondesse alle loro esigenze e alle loro aspettative. È stato realizzato un cartellone, su cui gli alunni hanno disegnato i punti di riferimento per loro importanti, come le scuole e il Castello; hanno quindi arricchito strade e piazze con idee molto innovative: una fattoria nei pressi della Toresela, dove è possibile andare ad accudire gli animali, ricavandone in cambio prodotti a km zero; un cinema, il cui incasso potrebbe essere impiegato per risanare le strade; il Parco Dallabrida, collegato a tutto il paese da una pista ciclopedinale. E ancora: spostandosi verso la Val del Rì, è stato collocato dai più piccoli un traliccio che raccoglie l'energia dei fulmini, da distribuire nelle industrie e nelle abitazioni private, mentre nella Scuola Primaria una parte del cortile è riservata a pannelli fotovoltaici per rifornire di corrente elettrica la scuola stessa e quella dell'Infanzia. Non sono però mancate idee un po' più originali, come un bagno pubblico auto-pulente, una fontana al centro del paese da cui zampilla una buonissima cioccolata da offrire a ogni bambino e l'edificio dei «nonni aggiustatutto», iniziativa nata con lo scopo di dare una seconda vita a oggetti guasti o in disuso, evitando in tale modo di riempire le discariche, ma anche per coinvolgere gli anziani. Il progetto è stato consegnato al Sindaco, che si è reso disponibile al dialogo con gli studenti: dopo aver infatti spiegato ai bambini il funzionamento dei meccanismi comunali e il ruolo istituzionale delle varie componenti dell'ente, il primo cittadino ha ascoltato le proposte dei bambini e si è confrontato con loro su vari temi, soffermandosi soprattutto sui comportamenti virtuosi che li vedono protagonisti, in quanto cittadini del futuro ma, già da ora, bell'esempio per un'intera comunità.

La Scuola dell'Infanzia visita la Residenza Sanitaria Assistenziale (Apsp) di Mezzolombardo



A cura di Barbara Centis (Presidente) e di Milena Zeni (Vicepresidente dell'Ente Gestore)

L'allentamento delle misure di contenimento epidemiologico ci ha permesso di organizzare quelle uscite sul territorio che da sempre sono una componente strutturale della nostra attività didattica. Un'uscita che ci è sempre stata cara è quella all'R.S.A. di Mezzolombardo: i sorrisi e gli sguardi rallegrati degli ospiti all'arrivo dei bambini ci hanno dato quella speranza che la pandemia ci aveva fatto dimenticare.

Con le dovute precauzioni, 18 bambini della sezione granchi, accompagnati da due insegnanti, si sono recati nel mese di aprile alla Casa di Riposo in rappresentanza di tutta la scuola. Dopo un caloroso saluto di benvenuto, i bambini hanno cantato una canzone e recitato una poesia pasquale: il momento del canto e della recita è stato davvero emozionante e commovente sia per i bambini di oggi che per quelli di ieri. A conclusione della visita, i bambini hanno consegnato a una operatrice

della Residenza i biglietti di auguri creati da tutti i bambini della scuola e l'assistente li ha distribuiti agli ospiti.

I bambini della scuola d'infanzia hanno vissuto questa esperienza con entusiasmo. L'esperienza è poi servita come spunto per ulteriori riflessioni al ritorno a scuola. Sono stati momenti piccoli ma importanti per tutta la comunità di Mezzolombardo.



L'impegno del Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo

A cura del Comitato di Gestione della Scuola dell'infanzia

Il Comitato di Gestione è uno degli elementi fondamentali della Scuola dell'infanzia: partecipare è un'opportunità per essere un cittadino attivo nella comunità. Entrare a far parte del Comitato è un modo per incontrarsi, è un'occasione per costruire insieme un'idea di scuola da concordare e condividere. L'esperienza di appartenere al Comitato di Gestione arricchisce perché la possibilità di fare qualcosa per i bambini è indescrivibile. Ecco perché abbiamo deciso, durante il periodo pasquale, di organizzare una raccolta fondi che ci permettesse di donare qualcosa alla scuola,



destinato a tutti i bambini di oggi e di domani.

In tre giorni, durante gli orari di entrata e uscita dalla scuola e il sabato mattina al mercato del paese, noi volontari abbiamo dato la possibilità di acquistare bulbi di gladioli e dei meravigliosi biglietti pasquali realizzati dai nostri bambini. La risposta di tutta la comunità è stata ottima, e ha confermato quanto le persone del nostro paese siano vicine alla nostra scuola e pronte a partecipare attivamente alle varie iniziative, quindi grazie a tutti!

Sette pensionamenti alla Scuola dell'Infanzia di Mezzolombardo

Nonostante la pandemia abbia stravolto la nostra quotidianità, alcune pratiche hanno continuato il loro regolare corso. Alcune insegnanti e operatrici della nostra scuola hanno infatti raggiunto l'età pensionabile e se ne sono andate silenziosamente via dalla scuola senza un commiato di saluto, visto che la pandemia non permetteva assembramenti. Mese pandemico dopo mese pandemico, ben sette persone hanno raggiunto l'età pensionabile: le abbiamo formalmente potute festeggiare nel mese di giugno di quest'anno, contornate dalle ex-colleghe, dai rappresentanti dell'amministrazione comunale ed ovviamente da tutto l'ente gestore.

Le ringraziamo anche qui per il prezioso servizio reso alla comunità:

Maestra Anna Dalmonego

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/1978 al 29/12/2020

Maestra Elisabetta Ferrari

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/1992 al 13/10/2021

Maestra Antonia Locuiro

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/2011 al 30/06/2022

Maestra Lucia Plotegher

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/2005 al 31/03/2022

Operatrice Cecilia Bonfanti

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/1980 al 29/02/2020

Operatrice Norma Leonardelli

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/10/1980 al 25/02/2022

Operatrice Maria Carla Mottes

in servizio a Mezzolombardo dall' 1/09/2015 al 31/08/2020

Laboratorio per donne giocatrici d'azzardo e riscoperta dell'autostima



Il Direttivo Associazione Ama

L'universo femminile è stato considerato per lungo tempo estraneo al gioco d'azzardo e nonostante i dati dicano che la percentuale tra i giocatori patologici trattati nei centri di recupero sia di 4,5 uomini per 1 donna, la realtà delle donne giocatrici sta emergendo e, in alcuni settori, superando già quella degli uomini. L'età media delle donne giocatrici è più alta rispetto alla media maschile, e il passaggio alla dipendenza più veloce. La giocatrice patologica donna subisce una maggiore stigmatizzazione e soffre di un isolamento sociale maggiori rispetto a un giocatore uomo perché si ritiene che venga meno al suo ruolo di garante del menage familiare e del suo ruolo materno. Sembra confermato che nelle donne adulte lo sviluppo di questa dipendenza sia collegata a problemi di carattere affettivo-relazionali; giocano per fuggire a situazioni stressanti o a condizioni di vita insoddisfacenti, come risposta a sentimenti di inadeguatezza, solitudine, disvalore di sé, frustrazione, impossibilità di rompere rapporti coniugali.

Per gli uomini dipendenti dal gioco d'azzardo il supporto dei familiari c'è sempre, mentre le donne

sono nella maggior parte dei casi affrontano la terapia da sole. Alla luce di queste considerazioni risulta evidente la necessità di offrire spazi di rielaborazione del problema dedicati, in modo da poter affrontare il problema dell'azzardo rispettando le specifiche peculiarità sopra citate. L'Associazione A.M.A. lo scorso giugno ha organizzato un laboratorio dedicato alle donne con problemi legati all'azzardo, centrato sul tema dell'autostima. L'autostima è importante per la lettura delle nostre emozioni, per ricostruirsi dopo un momento di difficoltà, per riproporci nuovi obiettivi da raggiungere e fare tesoro delle esperienze vissute. Abbiamo riflettuto insieme a María Belén Rath, psicologa, e Giulia Tomasi, operatrice associazione AMA, sull'autostima cercando di conoscerla meglio, imparando il suo linguaggio e scoprendo gli strumenti che ci permettono di mettere in pratica nuovi modi di agire e di stare con sé stessi e con gli altri. Il tutto con uno sguardo compassionevole verso di noi, più aperto, più sereno, più amichevole.



A.P.S.P. San Giovanni - Mezzolombardo: la Carta dei servizi



di Monica Tomezzoli - Presidente

Paola Di Giulio, docente dell'Università di Torino, nella sua relazione su «Team di cura in Rsa: quali professionalità e competenze?» mette a fuoco come sono «Le RSA che vogliamo...».

- Non mini-ospedali... ma con una componente sanitaria comunque ben strutturata.
- No luoghi di custodia, ma luoghi di cura a vocazione riabilitativa.
- Grande importanza viene data alle relazioni interpersonali, rese il più ricche possibile (grazie ad animazione, palestra, attività motorie, volontari).
- Importante una presa in carico «creativa», capace di considerare anche terapie non farmacologiche.
- Evitare la logica delle «istituzioni totali»; far «sentire persona; garantire la privacy.
- Sviluppare competenze nel fine vita. Principi basilari, questi, a cui fa riferimento anche la nostra RSA così come recita la nostra carta dei servizi:

Eguaglianza: nell'erogazione dei servizi adattando gli interventi alle esigenze del singolo.

Imparzialità: nei comportamenti e nelle azioni verso gli utenti.

Continuità: viene fornito un servizio di assistenza 24 ore su 24 nonché la regolare e continua erogazione delle prestazioni socio-assistenziali e infermieristiche.

Diritto di scelta: i cittadini possono scegliere, fra i vari soggetti che erogano il servizio a livello territoriale, quello che maggiormente risponde alle proprie necessità e richieste.

Partecipazione: il residente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, viene favorito il suo coinvolgimento e quello dei familiari, per il miglioramento dei servizi, responsabilizzandoli sul diritto/dovere di partecipazione.

Efficacia ed efficienza: l'organizzazione e le risorse disponibili sono rivolte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tesi al miglioramento dei servizi offerti nonché della qualità di vita del residente, verificando periodicamente i risultati ottenuti.

Le diverse figure professionali che operano all'interno della struttura collaborano in team per

garantire qualità sul piano sanitario, riabilitativo, psicologico, con particolare attenzione alle «relazioni», al lavoro e all'animazione di gruppo con attività motorie e ludiche.

L'apertura delle RSA post Covid ha favorito il ritorno alla normalità con l'introduzione di nuove iniziative e collaborazioni con alcune associazioni locali, insegnanti e bambini delle Scuole.

Il coinvolgimento nella realizzazione di piccole attività artistiche e motorie erano iniziative un tempo facilitate anche dalla presenza di volontari, che davano supporto assistenziale, sociale, relazionale.

Nell'ambito della relazione con il territorio, due sono gli obiettivi importanti per la nostra Casa di Riposo: la collaborazione con le associazioni locali (culturali, sportive, sociali, ecc.), finalizzata all'organizzazione di iniziative indirizzate al coinvolgimento degli ospiti; il volontariato, sempre in collaborazione con i coordinatori, per riuscire a creare un gruppo autogestito che possa essere d'aiuto nell'assistenza agli ospiti in un'ottica di miglioramento continuo per svolgere le seguenti attività, così come descritte nella carta dei servizi:

- supporto nelle attività di animazione;
- accompagnamento dei residenti alle gite e ad uscite programmate;
- compagnia e supporto relazionale ai residenti, soprattutto a quelli che non hanno una stretta rete familiare;
- supporto al personale nell'accompagnamento dei residenti a visite mediche effettuate all'esterno della struttura.

Per raggiungere questi obiettivi ci attiveremo nei prossimi giorni in stretta sinergia con le figure professionali della RSA, nella ricerca di collaborazione con associazioni e volontari, con la speranza che «normalità» sia la parola d'ordine per la ripartenza.

Hospice, un mondo di grande umanità



Amici Fondazione Hospice

L'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino è un'associazione di volontariato costituita a Trento nel 2016 da Fondazione Hospice Trentino Onlus.

Dal mese di novembre 2018, con il ritorno a Mezzolombardo dell'hospice dell'APSS, l'associazione lavora per mantenere la presenza dei propri volontari nella struttura del San Giovanni di Mezzolombardo.

L'hospice, parte integrante della rete delle cure palliative, è un luogo dove la persona malata può continuare a vivere al meglio possibile tutta la vita che rimane, nonostante una grave malattia, con l'assistenza di una équipe di specialisti, affiancati dai volontari.

È un luogo di sollievo che, in momenti di particolare fatica e quando l'assistenza a domicilio non è possibile, offre, insieme al controllo del dolore e degli altri sintomi, risposte adeguate ai differenti bisogni della persona malata e della sua famiglia.

Le nostre volontarie e i nostri volontari affiancano persone malate e i loro familiari negli hospice e a domicilio, in una relazione di ascolto discreta, riservata, attenta e rispettosa. Organizzano momenti di leggerezza e di abbellimento degli spazi dell'hospice e sono attivi nella diffusione della cultura delle cure palliative, nella sensibilizzazione e nel creare legami e collaborazioni con il territorio.

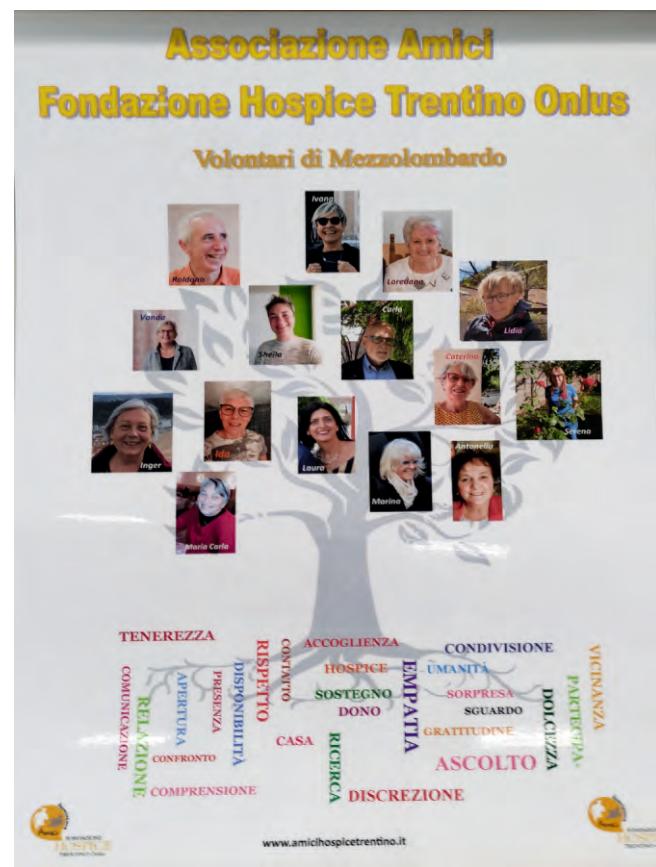
Dall'inizio della pandemia le attività dell'Associazione sono state condizionate dall'emergenza Covid-19.

L'hospice di Mezzolombardo è stato per lunghi periodi reparto Covid-19 e quindi inaccessibile alle visite e alle attività di supporto a pazienti e familiari da parte dei volontari: anche in tali periodo di chiusura, i volontari hanno comunque cercato di essere presenti in reparto, esclusivamente nell'area Covid-free, con lavori di addobbo e abbellimento, e piccole iniziative a supporto degli operatori sanitari.

Dopo cinque mesi di inaccessibilità, a inizio maggio l'hospice è stato riaperto per le visite. Sono quindi riprese con rinnovato entusiasmo le attività dei

volontari in reparto: oltre alle attività di supporto individuale a pazienti e familiari, vengono proposte iniziative di gruppo come Musicainsieme, momento in cui ci si trova nel soggiorno del reparto a cantare insieme accompagnati da una chitarra, nel rispetto delle normative anti-Covid.

Fuori dal reparto hospice, i volontari sono operativi sul territorio sia per attività di supporto a malati e familiari a domicilio che per attività di sensibilizzazione sul diritto alle cure palliative attraverso eventi pubblici (come le bancarelle al mercato in primavera e in autunno e alla Sagra del sobborgo) e collaborando con alcuni operatori commerciali della Piana Rotaliana, particolarmente sensibili al tema delle cure palliative.



Per la Bocciofila Rotaliana il rinnovamento è «in rosa»



Pasquale Timpone - Presidente

Il gioco delle bocce da qualche decennio è diventato uno sport che ha incontrato largo interesse da parte delle donne che, numerose, si sono apprezziate a questa disciplina.

Sono molte infatti le signore che lo praticano con ottimi risultati, dimostrando di avere preparazione atletica e mentale per affrontare le sfide in campo.

La prima atleta femminile che ha indossato i colori della Bocciofila Rotaliana, a vincere la Selezione Provinciale e rappresentare il Trentino ai Campionati Nazionali nel lontano 2001, è stata Rosanna Cova.

Quasi tutti gli anni successivi le rappresentanti della Bocciofila, sia nel singolo che a coppie, hanno ben figurato ai Campionati Nazionali.

Quest'anno sarà Michela Larcher a rappresen-

tare a Savigliano (Cuneo) i colori della Bocciofila, avendo vinto la Selezione Provinciale sbaragliando un agguerrito gruppo di atlete.

Tutto ciò dimostra quanto questo sport sia trasversale e appassionante per ambo i sessi.

La squadra Femminile di Cat. B e la squadra Maschile di Cat. C, partecipando al Campionato Provinciale, si sono qualificate per disputare le finali, rispettivamente a Tione il 3 luglio 2022 e Riva del Garda il 28 agosto 2022.

Per completare questi risultati, all'ultima assemblea, ben 4 atlete sono state elette a dirigere la Bocciofila per i prossimi 4 anni, risultando così il direttivo a maggioranza femminile.

La Pergola al mare

Nella foto di gruppo, i partecipanti al Soggiorno Mare a Bellaria organizzato dal Circolo Ricreativo «La Pergola» con la collaborazione del Comune. Un ultimo scatto prima del rientro, dopo dieci giorni di piacevole vacanza.



Un ricordo di Raffaele Cialdella

Alcuni mesi fa ci ha lasciato Raffaele Cialdella, una persona molto conosciuta a Mezzolombardo.

Figura attiva in diversi settori del volontariato, ha svolto, per svariati anni, il ruolo di custode della Palestra comunale per conto dell'associazione di pallavolo (Eurock prima, Asd Mezzolombardo Volley e Itas Volley poi), ha fatto parte per anni del Gruppo Micologico Rotaliano e dell'associazione Fanti. Sempre attivo e interessato alla vita della borgata, ha lasciato il segno in molti settori in cui ha operato. Mezzolombardo ne conserva con affetto la memoria.



Massimiliano Tait, il manager internazionale (e richiesto DJ) che a Mezzolombardo trova sempre le sue salde radici

di Daniele Benfanti - Direttore Responsabile Notiziario Comunale

Massimiliano (Max) Tait, 35 anni, di Mezzolombardo, è un giovane manager con importanti esperienze lavorative all'estero. Ora vive e lavora in Spagna. I suoi sono i Tait «Paterno»: nonno Guglielmo, 98 anni, in gran forma, produce il suo vino, pinot grigio e teroldego. Mamma Grazia e papà Antonio sono i due pilastri fondamentali della vita di Massimiliano, prezioso supporto in ogni momento, come la sorella Giulia, e il suo bellissimo bimbo, Leonardo, di 7 mesi. Max si è trasferito a Madrid da 9 mesi. Dal lunedì al venerdì è manager, responsabile commerciale Europa per Propelland, azienda di consulenza strategica, innovazione e design. Nel weekend toglie la cravatta e si tuffa nella musica, lavorando come DJ in locali per eventi e matrimoni in tutta la Spagna.

Max, ci racconta quali studi ha compiuto e quali passioni ha maturato durante la sua formazione e com'è nata l'occasione di lavorare all'estero?

«Sono orgogliosamente alunno dell'Università di Trento, ingegnere industriale prima, dei materiali poi. Grazie ai programmi di scambio e borse di studio messi a disposizione dall'Università ho potuto concretizzare il mio sogno di vivere e studiare negli Stati Uniti. Ricordo ancora, fresco 23enne, che volai in Colorado per cominciare il mio semestre di lezioni ed esami nel campus americano. Ottima esperienza, anche se devo ammettere che la nostra università non ha nulla da invidiare ai migliori campus americani. Dopo il semestre di studio in Colorado, ho voluto fortemente rimanere in USA per vivere un'esperienza di lavoro. Trovai una splendida opportunità in un altro stato, la Georgia, specificamente nella città di Atlanta (sede della Coca-Cola e CNN). Lì ho avuto l'opportunità di dare inizio a una proficua collaborazione con un importante centro di ricerca. Poi fui ammesso al Master in Business Administration (MBA) presso il Collège des Ingénieurs di Parigi. Un anno meraviglioso passato tra Parigi, Monaco, Torino e la Svizzera, che ha rafforzato le mie competenze manageriali e creato amicizie che perdurano nel tempo. Dopo alcuni anni passati a Milano, il richiamo dell'internazionalità si è fatto sentire e mi sono lanciato in una nuova avventura, partendo per il Sudamerica, dove ho trascorso



un anno tra Perù, Ecuador e Messico, dove ricoprivo il ruolo di Project Manager per una società argentina di ingegneria e costruzioni. Dopo essere rientrato in Italia e alcuni anni vissuti tra Torino e Milano, ecco l'opportunità di spostarmi a Madrid: sono molto felice qui.»

Qualche aneddoto divertente di questi anni?

«L'anno dell'MBA, in parallelo lavoravo presso Boston Consulting Group: non ho mai dormito così poco in vita mia. O l'emozione di vedere un branco di bufali selvaggi in Wyoming, o le piogge in Amazzonia, o essere il DJ in un evento al Palazzo di Aldovea di Madrid di fronte ad un pubblico scatenato mentre suono il remix di qualche hit della mitica Raffaella Carrà».

Come ha imparato le lingue? Quali sono eventuali difficoltà da superare?

«Non ho mai avuto gran facilità nell'apprendere le lingue. Ma volevo a tutti i costi cogliere le occasioni internazionali e ho fatto full immersion, guardando i film di Harry Potter in inglese con sottotitoli fino a quasi impararli a memoria, e parlando tutti i giorni con la signora Pamelin di Mezzolombardo, che mi

aiutò moltissimo nel migliorare il mio speaking. Lo spagnolo l'ho imparato in azione, tentando di comunicare all'inizio, perfezionandolo poi nel tempo. Lingua meravigliosa, divertente e musicale».

Quando torna a casa a Mezzolombardo? Per le vacanze? Cosa fa quando è di nuovo in Piana Rotoliana?

«È sempre un piacere tornare. E mi fa ricordare che le piccole cose sono quelle importanti. Come una passeggiata sulle «rostre» del Noce, o condividere una buona birra artigianale con mio cugino Mauro. Bello vivere al massimo le esperienze che il mondo ci offre, ma anche bello godersi il posto dove siamo nati, con le nostre radici e le nostre sicurezze».

Che caratteristiche «ruberebbe» al carattere o alla personalità dei cittadini (inevitabilmente generalizzando) dei cittadini dei paesi in cui ha lavorato?

«Del Sudamerica prenderei l'energia, la voglia di vivere e di godersi il presente in maniera spensierata; degli USA, il forte senso di libertà e il concetto che ognuno di noi può raggiungere qualsiasi obiettivo; della Spagna, la voglia di fare festa, il condividere, la socialità genuina».

E cosa caratterizza un trentino all'estero? Qualche caratteristica che lo identifica e lo connota?

«Parlando con altri trentini che hanno avuto la possibilità di fare esperienze fuori dall'Italia, uno tra tutti mio cugino Tiziano Pancher, che ha vissuto in Germania molti anni, concordiamo sul fatto che noi trentini siamo concreti, proattivi, senza tanti fronzoli, ci piace la sfida, ma che sia poi fonte di iniziative pratiche, e abbiamo una bella energia».

Che consigli si potrebbero dare a chi vorrebbe provare un'esperienza all'estero? Cosa studiare, quali settori offrono più opportunità, quali errori non fare, come non scoraggiarsi?

«Consiglio a chiunque di vivere un'esperienza all'estero, di studio o di lavoro. Credo che una delle iniziative migliori che l'Unione Europea abbia ideato sia il programma Erasmus. Consiglio di uscire dalla propria comfort zone, per scoprire qualcosa di più di noi stessi».

I suoi prossimi obiettivi personali e professionali?

«Consolidare la mia permanenza qui in Spagna, scoprendo questa terra meravigliosa, pensando a un progetto di vita più di medio-lungo periodo. Mi piacerebbe trovare un equilibrio che mi permetta di rimanere a vivere in un luogo, e allo stesso tempo viaggiare per lavoro per un 20-30% del tempo. E coltivare la mia passione per la musica, iniziata quando ero piccino frequentando i corsi della Banda di Mezzolombardo e della Scuola Musicale Guido Gallo che mi hanno permesso di scoprire sempre di più questo mondo!».



Concerti a Corte

2022

Presso la Corte del Centro Culturale «La Corte»

In caso di maltempo presso il teatro San Pietro di Mezzolombardo
Ingresso libero
Nel rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti

Info WhatsApp 339 5655938

Ultimi appuntamenti

29 luglio ore 21.00
Concerto del Corpo Musicale Vigo - Darè[®]
Dirige Luca Malesardi
Serata proposta dalla Banda Cittadina di Mezzolombardo

5 agosto ore 21.00
Concerto del gruppo Le Rocce Rosse
Rivisitazione di canti di montagna

12 agosto ore 21.00
Concerto The River Boys di Mezzolombardo
Dirige il maestro Giovanni Dalfovo

